Corso di Laurea in Infermieristica Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli Presidente: Prof.ssa Angela Nebbioso Calendario attività di tirocinio PRIMO ANNO

REPARTO	I ANNO	
	I_SEMESTRE	II_SEMESTRE
DISTRETTI	I PROGRAMMI SARANNO DEFINITI CON IL COORDINATORE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE, PROFESSIONALIZZANTI E DI TIROCINIO (CFU=20; 1 CFU=30 ORE)	
MEDICINA	Obiettivi: Lo studente deve imparare a relazionarsi con la persona assistita considerando la sua individualità, la sua globalità, in interazione con l'ambiente che la circonda al momento dell'accoglienza, della degenza, della dimissione; deve acquisire la capacità di identificare le necessità assistenziali in relazione ai bisogni di salute e ai livelli di autonomia, nel rispetto delle specificità culturali, ed essere in grado di assistere la persona nel rispetto delle norme etiche e deontologiche.	Obiettivi: Lo studente deve avere acquisito capacità di conoscenza e comprensione dei fenomeni fisiopatologici, di applicazione delle metodiche di rilevazione degli stessi (processo semeiotico); deve sviluppare la capacità di osservazione e la capacità di individuare, sintetizzare ed interpretare i dati derivanti dalle differenti fonti per identificare i bisogni di assistenza infermieristica. Lo studente deve acquisire capacità di apprendere metodi e tecniche di analisi delle situazioni di cura (prevenzione, cura, riabilitazione e palliazione), iniziando a riflettere sulle condizioni che rendono una situazione assistenziale e/o una prestazione infermieristica semplice o complessa.
CHIRURGIA		
NEUROLOGIA		
AMBULATORI		

Corso di Laurea in Infermieristica Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli Presidente: Prof.ssa Angela Nebbioso Calendario attività di tirocinio SECONDO ANNO

REPARTO	II ANNO	
	I_SEMESTRE	II_SEMESTRE
	I PROGRAMMI SARANNO DEFINITI CON IL COORDINATO PROFESSIONALIZZANTI E DI TI (CFU=20; 1 CFU=30 ORI	
SPECIALISTICHE AREA MEDICA E CHIRURGICA: - CARDIOLOGIA - GASTROENTEROLOGIA - NEFROLOGIA - CHIRURGIA VASCOLARE - CHIRURGIA TORACICA - ORTOPEDIA - GINECOLOGIA - PEDIATRIA	Obiettivi: Lo studente deve essere in grado di essere in grado di gestire situazioni complesse quali quelle di disagio psicosociale, per acquisire atteggiamenti idonei a stabilire una corretta relazione d'aiuto; deve essere in grado di raccogliere, documentare classificare e valutare i dati all'interno del processo di assistenza infermieristica e di utilizzare le conoscenze scientifiche per predisporre un piano di assistenza; deve riconoscere il ruolo e le funzioni dell'infermiere che opera al livello territoriale e di comunità; identificare e valutare gli opportuni interventi di prevenzione in ambiente di vita e di lavoro.	risoluzione dei problemi assistenziali correlati alle principali manifestazioni cliniche nell'area della medicina e della chirurgia generale e specialistica. Lo studente, per quanto di competenza deve, inoltre, acquisire abilità comunicative per integrarsi nel lavoro di equipe multidisciplinare all'interno del processo di diagnosi e

Corso di Laurea in Infermieristica Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli Presidente: Prof.ssa Angela Nebbioso Calendario attività di tirocinio TERZO ANNO

REPARTO	III ANNO		
	I_SEMESTRE	II_SEMESTRE	
	I PROGRAMMI SARANNO DEFINITI CON IL COORDINATORE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE, PROFESSIONALIZZANTI E DI TIROCINIO (CFU=22; 1 CFU=30 ORE)		
SPECIALISTICHE AREA MEDICA - GINECOLOGIA - PEDIATRIA SPECIALISTICHE AREA CRITICA: - RIANIMAZIONE - TERAPIA INTENSIVA - UTIC ADI (ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA)	Obiettivi: Lo studente deve essere in grado di relazionarsi con la persona assistita e con i suoi familiari, individuare i bisogni che stanno alla base dei processi fisiologici e patologici anche di persone in condizioni critiche, rispondere agli stessi predisponendo un piano di assistenza individualizzato basato sull'evidenza scientifica anche nei settori specialistici, in ambito ambulatoriale e domiciliare; in particolare lo studente deve essere in grado di: predisporre il piano di assistenza per il paziente critico; utilizzare supporti tecnologici appropriati per l'assistenza al paziente critico; individuare i modelli di comportamento necessari per i principali interventi per il paziente critico in ambiente ospedaliero e sul territorio; fronteggiare le emergenze; utilizzare le abilità comunicative per integrarsi nel lavoro di equipe multidisciplinare.		